

Fra i libri ne vedremo di tutti i colori

Da domani al 4 aprile torna la 'Bologna Children's Book Fair'

DA DOMANI al 4 aprile torna la 56esima edizione della fiera del libro per ragazzi, quest'anno su due padiglioni, con 1.442 espositori. Tanti i temi, dalla cultura afroamericana, al ritorno della scrittura a mano. Il Paese d'onore sarà la Svizzera, mentre saranno 76 gli artisti selezionati per la Mostra Illustratori. In città, intanto, fino al 6 aprile è in corso 'Boom! Crescere nei libri': oggi alle 15 Giusi Quarenghi e Bruno Tognolini saranno a Casa Carducci per il progetto 'Nella casa del poeta. Rileggere Carducci'.



di GERONIMO STILTON

CARI bocconcini di grana, Benvenuti alla Bologna Children's Book Fair! In questi giorni piccoli e grandi amanti della lettura di tutto il mondo si riuniscono qui, in Italia, per scoprire le nuove storie in arrivo dall'America, dall'Australia o perfino dalla Cina! Sapete, io sono un topo - anzi un topo - molto curioso: mi piace leggere, scoprire culture e conoscere tradizioni diverse dalla mia. Io viaggio moltissimo e ho conosciuto tantissimi roditori, tutti diversi tra di loro e tutti... strato-pici. Nel mondo vivono tanti popoli diversi gli uni dagli altri, ognuno con la sua cultura, le sue tradizioni, la sua storia, però nessuno è superiore o inferiore, migliore o peggiore. Ognuno di noi è un petalo di un unico, magnifico fiore fatto di tantissime sfumature. Per esempio, nella classe di mio nipote Benjamin ci sono topini che arriva-

no da tutte le parti del mondo. Ognuno ha tradizioni e culture diverse: per i topini che arrivano dalla Cina, ad esempio, lasciare una piccola quantità di cibo nel piatto è un gesto educato, come per dimostrare che ti è stato donato più del necessario mentre, mentre in India sarebbe considerato molto irrispettoso. A volte queste differenze generano incomprensioni e possono essere viste come un ostacolo, ma in realtà si possono rivelare anche il nostro più grande tesoro!

LA MAESTRA di Benjamin questo lo sa benissimo e, infatti, è sempre molto attenta affinché queste diversità non prendano mai il sopravvento in modo negativo. E sapete cosa fa? Organizza feste e occasioni di gioco in cui i suoi alunni possano stare insieme e conoscersi meglio l'un l'altro. E indovinate? E bastato superare la diffidenza e aprire il cuore agli altri per diventare tutti amici. La scuola è uno strumento preziosissimo nella crescita di ogni individuo, e proprio come la lettura può insegnarci una cosa importantissima: la diversità è una ricchezza, non una limitazione! Pensate alla Fiera del libro per ragazzi: qui editori, illustratori e scrittori diversissimi (con modi di esprimere il loro talento molto diversi tra loro - attraverso la scrittura, l'illustrazione, il fumetto) si riuniscono e si scambiano idee e progetti, sapendo che dall'unione delle loro differenze nascerà qualcosa di straordinario! In questi giorni di Fiera lasciatevi inondare dalle particolarità di ogni Paese e non dimenticatevi: da qualunque parte del mondo si arrivi, qualunque storia si porti dentro, niente arricchisce di più che tendere una zampa verso l'altro e aprirsi a ciò che non conosciamo! Se lo fate, potrete vivere avventure... strato-piche! Parola di Stilton, Geronimo Stilton! Un topoloso abbraccio a tutti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Geronimo Stilton nell'immagine di 'Mondadori Libri Spa per Edizioni Piemme' Il simpatico topo racconta la Fiera ai ragazzi

